



CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verbale n. 18-2016/2019 del 28 novembre 2018

Oggi mercoledì 28 novembre 2018, alle ore 18:15, presso l'aula Ernesto Rossi, si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'ITCTS "Vittorio Emanuele II" di Bergamo, regolarmente convocato per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. *approvazione verbale seduta precedente;*
2. *elezione membro componente studentesca della Giunta Esecutiva;*
3. *elezione componente studentesca nel Comitato di Valutazione;*
4. *comunicazioni relative all'approvazione del Programma Annuale EF 2019;*
5. *delibera criteri accettazione iscrizioni e criteri di attribuzione seconda e terza lingua straniera;*
6. *comunicazioni adesioni reti di scuole ai sensi della delibera n. 107-2016/2019;*
7. *individuazione gruppo di Coordinamento Bilancio Partecipativo;*
8. *proposte di argomenti per l'odg della riunione successiva;*
9. *eventuali e varie.*

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

	Cognome	Nome	Componente	Presenti	Assenti	Assenti Giustificati	Entrate Uscite
1	BACIS	Renata	Presidente	X			
2	BORTOLOTTO	Sergio	Docente			X	
3	CALLEA	Carmelo	Docente				Entra 18.25
4	COLOMBO	Virginia	Docente				Entra 18.45
5	DE PINTO	Chiara	Docente			X	
6	DI FEDERICO	Lina	Docente	X			
7	GIRELLI	Luigi	Docente	X			
8	SURACE	Alfonso	Docente	X			
9	ZAMBETTI	Mara	Docente	X			
10	GRITTI	Alberto	Ata	X			
11	POSTERINO	Antonino	Ata	X			
12	AGAZZI	Monica	Genitore	X			
13	D'ADDA	Sara	Genitore	X			
14	PERRONE	Maria	Genitore	X			
12	BRAGA	Melissa	Studentessa	X			
13	BRAVI	Francesco	Studente	X			
14	EL GHAZALI	Meryeme	Studentessa	X			
15	GIMONDI	Giorgio	Studente	X			
15	GIAVERI	Patrizia	DS	X			

Presiede la seduta la sig.ra Renata Bacis.

Funge da Segretario il Prof. Luigi Girelli.

È presente la signora Monica Katia Bertan, genitrice di alunno della 2° D.

1- Approvazione verbale della seduta precedente

La Presidente mette ai voti il verbale della seduta del 30 ottobre 2018.

Il medesimo viene approvato dal Consiglio con undici voti favorevoli e quattro astenuti (le docenti Lina Di Fiderico e Mara Zambetti e il signor Antonino Posterino perché assenti alla precedente riunione, lo studente Giorgio Gimondi in quanto nuovo consigliere).

Delibera n. 112-2016/2019

2- Elezione membro componente studentesca della Giunta Esecutiva

La Giunta esecutiva (ai sensi del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, Art. 8 - Consiglio di circolo o di istituto e giunta esecutiva) è eletta dal Consiglio di Istituto ed è composta di diritto dal Dirigente Scolastico, che la presiede, dal DSGA, che svolge anche le funzioni di segretario della stessa, da un docente, da un componente del personale ATA, da un genitore e da uno studente.

Attualmente ne fanno parte, oltre al dirigente:

Monica Agazzi - genitrice
Luigi Girelli - docente
Antonino Posterino - ATA
Maria Oliva - DSGA

Avendo rinnovato la componente studentesca del CdI è dunque necessario procedere alla nomina del componente relativo della Giunta Esecutiva.

È opportuno richiamare quanto contenuto nel Regolamento del Consiglio d'Istituto (Delibera del Consiglio di Istituto n. 43 del 28/08/2017), a proposito della designazione dei membri della Giunta Esecutiva:

Articolo 6

La Giunta Esecutiva le sue attribuzioni

1. La designazione dei membri della Giunta Esecutiva avviene a maggioranza relativa dei votanti. In caso di parità di voti, la votazione deve essere ripetuta fino al raggiungimento della maggioranza dei voti in favore di uno degli elegendi.
2. [...]

Vengono individuati come scrutatori per lo spoglio lo studente Giorgio Gimondi e la studentessa Melissa Braga.

La componente studentesca propone Meryeme El Ghazali.

Si procede con la votazione di cui al punto.

Si procede con lo spoglio delle schede.

Votanti: 15.

Meryeme El Ghazali: 15 voti.

Viene eletto componente studenti della Giunta Esecutiva Meryeme El Ghazali della classe 4[^] S.

Delibera n. 113-2016/2019

Alle 18.25 entra il prof. Callea.

3- Elezione componente studentesca nel Comitato di Valutazione

Il Comitato per la valutazione dei docenti, istituito dal D.Lgs. n. 297/1994, novellato dalla L. 107/2015, ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

"2. [...]

- a) *tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;*
 - b) *due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;*
 - c) *un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.*
3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
- a) *della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) *dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

Attualmente il Comitato di Valutazione è composto da:

- Patrizia Giaveri - DS Presidente
- Caterina Condello - Docente eletto da CD
- Alfonso Surace - Docente eletto da CD
- Carmelo Callea - Docente eletto da CdI
- Monica Agazzi - Genitore eletto da CdI
- Componente esterno USR non rinnovato

È dunque necessario rinnovare la componente studentesca.

Vengono individuati come scrutatori per lo spoglio lo studente Francesco Bravi e la studentessa Meryeme El Ghazali.

La componente studentesca propone Giorgio Gimondi.

Si procede con la votazione di cui al punto.

Si procede con lo spoglio delle schede.

Votanti: 16.

Giorgio Gimondi: 16 voti.

Viene eletto nel Comitato di Valutazione per la componente studentesca Giorgio Gimondi della classe 3^a T.

Delibera n. 114-2016/2019

4- Comunicazioni relative all'approvazione del Programma Annuale EF 2019

La dirigente comunica che il Programma Annuale EF 2019, presentato in Giunta Esecutiva in data 29 ottobre 2018, secondo le tempistiche dell'allora vigente DI 44/2001, non può essere portato all'approvazione del CdI.

Il **MIUR**, in data **31 ottobre 2018**, ha infatti inviato alle scuole la **nota n. 21617**, avente per oggetto "Programma Annuale 2019", con cui ha prorogato i termini di approvazione ed ha comunicato che saranno fornite successive indicazioni sulla tempistica per la predisposizione e approvazione del Programma 2019, in previsione delle novità contenute nel nuovo Regolamento contabile di successiva pubblicazione.

In data **16 novembre 2018** è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.267 il **DECRETO Interministeriale n. 129** "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", sottoscritto il 28 agosto 2018 dai Ministri del MIUR e del MEF e registrato alla Corte dei Conti il 9 novembre 2018, che è entrato in vigore il 17 novembre 2018 e che prevede che il Programma Annuale sia proposto dalla Giunta esecutiva, unitamente alla relazione illustrativa, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento al Consiglio d'istituto per l'approvazione e che la delibera di approvazione del programma annuale sia adottata dal Consiglio d'istituto entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Pubblicato il nuovo Regolamento, il **MIUR** ha inviato alle istituzioni scolastiche la **notan.23410 del 22 novembre 2018**, indicando le date relative alle fasi che condurranno all'approvazione del Programma Annuale EF 2019 e l'entrata in vigore delle nuove disposizioni.

Allo stato attuale le tempistiche comunicate sono le seguenti:

- **dal 15 gennaio 2019** – sono messi a disposizione (dal MIUR) sul sistema informativo i nuovi schemi di bilancio per la predisposizione del Programma;
- **entro il 28 febbraio 2019** – la Giunta esecutiva sottopone il Programma Annuale 2019 e la relazione illustrativa al Consiglio d'Istituto per l'approvazione;
- **entro il 28 febbraio 2019** – i predetti documenti sono sottoposti altresì all'esame dei revisori dei conti;
- **entro il 15 marzo 2019** – i revisori dei conti rendono il parere di regolarità amministrativo-contabile, acquisibile anche con modalità telematiche;
- **entro il 15 marzo 2019** – il Consiglio d'Istituto delibera l'approvazione del Programma Annuale, anche nel caso di mancata acquisizione del parere dei revisori dei conti entro la data fissata per la deliberazione medesima. In caso di parere non favorevole dei revisori (reso anche dopo la delibera del Consiglio di Istituto), la scuola tiene conto delle osservazioni degli stessi e fornisce adeguata motivazione nel caso in cui queste ultime non vengano recepite;
- **15 marzo 2019** – se il Programma annuale non viene approvato entro tale data, il Dirigente Scolastico, entro il primo giorno lavorativo successivo, ne dà comunicazione all'USR competente; l'USR nomina, entro dieci giorni, un commissario ad acta; questi provvede all'approvazione del Programma 2019 entro quindici giorni dalla sua nomina.

Le nuove disposizioni normative comportano automaticamente, per tutte le scuole e quindi anche per il Vittorio Emanuele, in attesa dell'approvazione del Programma Annuale 2019 secondo i tempi previsti, la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2019 sino alla data di approvazione del Programma Annuale stesso. La gestione provvisoria è realizzata nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti di spesa definitivi del programma annuale, regolarmente approvato e relativo all'esercizio finanziario 2018.

È da evidenziare che il MIUR ha sottolineato che le disposizioni sopra riportate si applicano anche alle scuole che hanno approvato il Programma annuale 2019 prima della nota (del 31 ottobre 2018) di proroga dei summenzionati termini di predisposizione e approvazione. Ciò si rende necessario per garantire l'allineamento tra Programma annuale 2019 e relativo Consuntivo, la rilevazione e rappresentazione omogenea dei dati contabili delle scuole già a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Alle 18.45 entra la prof.ssa Virginia Colombo.

5- Delibera criteri accettazione iscrizioni e criteri di attribuzione seconda e terza lingua straniera

La delibera di cui al punto all'odg fa parte del REGOLAMENTO FORMAZIONE CLASSI (Delibera del Consiglio d'Istituto n. 88 del 12/01/2015 integrato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 06 del 14/12/2016), di cui si propone la seguente revisione.

Evidenziate in giallo le parti aggiunte o modificate, barrate le parti eliminate o spostate in altra sezione.

REGOLAMENTO CRITERI ISCRIZIONI E FORMAZIONE CLASSI

Art. 1 - PREMESSA

La formazione delle classi (~~numero massimo di alunni per aula, inserimento alunni disabili, inserimento alunni stranieri~~) avviene in ottemperanza alle indicazioni fissate dal MIUR e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza negli edifici pubblici con la finalità di:

- a. *evitare un eccessivo affollamento degli spazi-aula, tenuto conto che in istituto sono presenti aule di dimensioni diverse, che potrebbe avere ripercussioni negative sui livelli di sicurezza;*
- b. *garantire pienamente il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi fissati dal PTOF per tutte le studentesse e tutti gli studenti;*
- c. *~~non dover sacrificare~~ garantire un numero congruo di aule speciali e/o laboratori al fine di assicurare l'offerta formativa specifica.*

Art. 2 - CLASSI PRIME

Il numero di classi prime da attivare viene determinato in funzione degli spazi disponibili nell'istituto, in relazione al numero complessivo di classi superiori alla prima. Le classi prime attivate dovranno dare equilibrio agli indirizzi presenti nell'Istituto e alle lingue straniere insegnate (minimo due classi con la stessa lingua straniera per ogni indirizzo di studio attivato).

Operazioni preliminari alla formazione delle classi prime

- 1) Acquisizione al protocollo delle domande di iscrizione alla classe prima.
- 2) Verifica completezza/congruità delle domande.
- 3) Divisione delle domande per indirizzi e per seconda lingua scelta.
- 4) Trasmissione dati alla Commissione "formazione delle classi".
- 5) Individuazione di eventuali domande eccedenti per ogni indirizzo di studio attivato.

Nel caso di richieste eccedenti i numeri previsti saranno accettate le iscrizioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) richiedenti ripetenti dell'Istituto, per i quali il CdC consiglia la reiscrizione nello stesso corso di studi, che si iscrivono per la seconda volta alla prima classe;
- b) richiedenti con fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto (da segnalare a cura degli interessati);
- c) richiedenti con certificazione L. 104/1992
- d) a parità di condizione si effettuerà il sorteggio sia in base all'indirizzo che alla seconda lingua scelta.

2.1 - Criteri di accettazione iscrizioni classi prime**2.1.1 - Iscrizioni pervenute entro il termine fissato annualmente dal MIUR**

In caso di richieste di iscrizioni superiori alla capienza dell'Istituto, saranno presi in esame, separatamente, gli indirizzi attivi e sarà data la priorità alle iscrizioni degli indirizzi che presentano un minor numero di richieste.

In tutti gli altri casi si procederà ad accettare le iscrizioni con i seguenti criteri:

A. Territorialità:

1. iscrizioni di studentesse/studenti con residenza nell'ambito territoriale 4;
2. iscrizioni di studentesse/studenti con residenza in comuni di altri ambiti della Provincia di Bergamo, considerando prioritariamente la lontananza da altri istituti con la stessa offerta formativa;
3. iscrizioni di studentesse/studenti con residenza fuori Provincia di Bergamo, considerando prioritariamente la lontananza da altri istituti con la stessa offerta formativa.

B. Situazioni particolari

All'interno di ciascuna tipologia della sezione A, sarà data priorità ai seguenti casi:

1. iscrizioni di studentesse/studenti con certificazione L. 104/1992;
2. iscrizioni di studentesse/studenti con sorelle/fratelli frequentanti l'Istituto (da segnalare nel modulo di iscrizione nella sezione apposita).

C. Ripartizione tra i due indirizzi

In caso non si riesca ad attivare un numero di classi per indirizzo composte numericamente nel rispetto della normativa vigente – e quindi risulti un esubero rispetto ad un indirizzo - si procederà come di seguito riportato, previo contatto con le famiglie interessate:

1. assegnazione dell'indirizzo indicato come seconda scelta nella richiesta di iscrizione;
2. in caso di parità di condizioni, sorteggio in presenza del presidente del Consiglio di Istituto o suo delegato.

D. Assegnazione seconda lingua straniera:

In caso non si riesca ad assegnare la seconda lingua straniera indicata come prioritaria, si procederà a riequilibrare le classi come di seguito riportato, anche in relazione alle esigenze di mantenimento degli organici di istituto, previo contatto con le famiglie interessate:

1. assegnazione della seconda lingua straniera indicata come seconda scelta nella richiesta di iscrizione;
2. in caso di parità di condizioni, sorteggio in presenza del presidente del Consiglio di Istituto o suo delegato.

2.1.2 - Iscrizioni pervenute oltre il termine fissato annualmente dal MIUR:

In caso di richieste di iscrizione oltre il termine fissato annualmente dal MIUR, qualora ci siano ancora posti disponibili, le stesse saranno accettate in base ai seguenti criteri:

1. disponibilità di posti nell'indirizzo richiesto, anche in relazione alla seconda lingua straniera;
2. ordine cronologico di arrivo della domande.

Sarà sempre comunque garantita l'iscrizione ai richiedenti già appartenenti dell'Istituto che si iscrivono per la seconda volta alla prima classe, considerato anche il parere del CdC in merito al proseguimento nello stesso corso di studi.

2.1.3 - Criteri per la formazione dei gruppi classe (classi prime)

Successivamente al perfezionamento dell'iscrizione alla classe prima (che avviene con la consegna del titolo di studio rilasciato dalla scuola secondaria di primo grado) la Commissione formazione classi procede alla costituzione dei gruppi classe in base ai seguenti criteri:

1. seconda lingua straniera **assegnata scelta**
2. esito scuola **Secondaria di I grado Media**
3. comune di provenienza **in caso di compatibilità con le richieste**
4. composizione per sesso **in caso di compatibilità con le richieste**

Operazioni per la formazione delle classi prime

~~a. Associazione gruppi classe/sezioni per estrazione.~~

~~b. Eventuali aggiustamenti per garantire agli Studenti che hanno fratelli che frequentano l'Istituto il minor disagio possibile in merito all'acquisto di libri di testo.~~

~~c. Pubblicazione degli elenchi all'Albo di Istituto.~~

Art. 3 - CLASSI INTERMEDIE

3.1 - Premessa

~~Tutti gli alunni~~ Alle studentesse e agli studenti ammesse/i alla classe successiva, di norma, vengono inseriti viene garantito l'inserimento nello stesso gruppo classe, salvo specifiche richieste di cambio di sezione, corredate da analitica motivazione, che potranno essere presentate al Dirigente, cui spetterà la valutazione, entro il 30 giugno.

In caso di accorpamento/impossibilità a mantenere lo stesso numero di classi intermedie, in relazione alla normativa vigente, sarà attivata la seguente procedura:

- a. individuazione della classe meno numerosa tenendo conto della/e lingua/e straniera/e insegnata/e, che **sarà scomposta** verrà smembrata;
- b. individuazione, tramite sorteggio, e distribuzione di studentesse/studenti nelle classi parallele dello stesso indirizzo, seguendo un criterio di equilibrio numerico.

3.2 - Formazione classi terze

A. Indirizzo AFM:

1. iscrizioni di studentesse/studenti a scorrimento, mantenendo lo stesso gruppo classe di provenienza, salvo quanto indicato in premessa.

B. Indirizzo Turismo:

Al terzo anno dell'indirizzo Turismo è necessario scegliere la terza lingua straniera.

Al momento dell'iscrizione è necessario indicare due opzioni, in ordine di priorità.

La terza lingua straniera sarà assegnata secondo i seguenti criteri:

1. prima priorità indicata con mantenimento nel gruppo classe di provenienza, salvo quanto indicato in premessa.
2. prima priorità indicata con inserimento in un gruppo classe diverso da quello di provenienza.
3. in caso non si riesca ad assegnare la terza lingua straniera indicata come prioritaria, si procederà a riequilibrare le classi come di seguito riportato, anche in relazione alle esigenze di mantenimento degli organici di istituto, previo contatto con le famiglie interessate:
 - 3.1 assegnazione della terza lingua straniera indicata come seconda scelta nella richiesta di iscrizione;
 - 3.2 in caso di parità di condizioni, sorteggio in presenza del presidente del Consiglio di Istituto o suo delegato.

C. Richieste di cambio indirizzo:

Il primo biennio ha un curriculum che si riferisce alle stesse discipline, pur nella specificità di ciascun indirizzo, in base alla normativa vigente. La stessa normativa prevede che al primo anno si individui già l'indirizzo specifico di studi.

Al terzo anno le famiglie possono chiedere il passaggio da un indirizzo all'altro.

L'accettazione della richiesta è subordinata alle seguenti condizioni:

1. disponibilità di posti in relazione alla seconda lingua straniera studiata;
2. mantenimento dello stesso numero di classi terze per indirizzo;
3. disponibilità di posti, per l'indirizzo Turismo, in relazione alla terza lingua straniera richiesta.

In caso di richieste di passaggio in eccedenza e a parità di condizioni, sarà effettuato un sorteggio in presenza del presidente del Consiglio di Istituto o suo delegato.

~~Nel passaggio dalla classe seconda alla classe terza, considerato che il primo biennio è unico tra i due indirizzi, è data la possibilità agli studenti di passare da un indirizzo all'altro e quindi da Turismo a AFM e viceversa.~~

~~Per l'indirizzo Turismo le classi si riconfigurano sulla base delle richieste della terza lingua, salvo vincoli imposti dalla normativa di mantenimento dell'organico docenti.~~

La presidente mette ai voti l'approvazione dei Criteri iscrizioni e formazione classi.
Il Consiglio d'Istituto approva all'unanimità i Criteri iscrizioni e formazione classi.

Delibera n. 115-2016/2019

Alle ore 19.20 il signor Antonino Posterino lascia la riunione.

6- Comunicazioni adesioni reti di scuole ai sensi della delibera n. 107-2016/2019

La Dirigente illustra le finalità e le caratteristiche delle reti cui l'istituto ha aderito ai sensi della delibera n. 107-2016-2019:

Rete GIOVANI IDEE PER L'EUROPA

L'istituto, in data 17 novembre, ha aderito alla Rete GIOVANI IDEE PER L'EUROPA, in accordo con il gruppo di lavoro Biblioteca ed Ernesto Rossi, che nel corrente anno scolastico ha proposto un programma inteso di lavoro sulla cittadinanza europea, sottoscrivendo il protocollo di intesa in occasione del Convegno *Volte migranti sulle strade d'Europa cercando futuro*. Alla rete aderiscono realtà scolastiche che intendono perseguire attraverso la sottoscrizione lo spirito e l'intento di condivisione di valori legati al mondo dei giovani e dell'Europa.

La rete si propone i seguenti obiettivi:

- creare momenti di incontro, di formazione,
- agevolare la mobilità di studenti e docenti,

- costituire un laboratorio di europrogettazione condivisa volto a rispondere alle proposte di finanziamenti provenienti dai programmi comunitari,
- aprire e coltivare contatti con le Istituzioni Pubbliche del territorio di riferimento.

La rete è patrocinata dalla Provincia di Bergamo. È aperta anche agli Enti Locali, alle Associazioni giovanili, alle Imprese, alle Cooperative e Agenzie operanti nella formazione. Il primo anno l'adesione alla rete è gratuita, dal secondo anno il costo è di 100 euro.

Rete Archeostage

L'istituto quest'anno sarà capofila della rete Archeostage che, insieme ad altri istituti della Provincia e con la collaborazione del Polo Museale della Campania, ha per oggetto la realizzazione del progetto "Archeostage" di alternanza scuola lavoro interregionale rivolto a studentesse e studenti delle scuole aderenti, persegue le seguenti finalità:

- sensibilizzare gli studenti degli Istituti convenzionati alla scoperta del patrimonio storico ed artistico della città archeologica di Velia e alla conoscenza dei problemi connessi alla sua conservazione;
- permettere a gruppi di alunni appartenenti alle scuole convenzionate di poter fare una esperienza diretta di scavo archeologico condotto con metodi scientifici nella città archeologica di Velia, sotto la guida e la supervisione della locale Soprintendenza;
- promuovere la consapevolezza delle procedure di costruzione del discorso storico attraverso fonti materiali e scritte;
- costruire un'esperienza di ricerca, di studio e di lavoro sulla quale poter intervenire con elaborazioni e arricchimenti successivi, attraverso il concorso delle diverse competenze disciplinari;
- attivare un percorso di alternanza scuola/lavoro.

Il Consiglio prende atto della comunicazione della Dirigente.

7- 7. Individuazione gruppo di Coordinamento Bilancio Partecipativo

Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo di cui all'art. 3 del REGOLAMENTO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO, è incaricato di organizzare il processo, promuovendo assemblee e incontri pubblici, definendo il calendario e predisponendo tutti gli strumenti volti alla sua attuazione. Valuta altresì le proposte che hanno accesso alla fase di voto, secondo i principi espressi all'Art. 7.

Si ricorda l'art. 3 del suddetto regolamento:

Art. 3 - Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo

1. Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo è composto da 6 studentesse e studenti, 4 genitori, 2 docenti e il Dirigente Scolastico.
2. Il Coordinamento del Bilancio Partecipativo è incaricato di organizzare il processo, promuovendo assemblee e incontri pubblici, definendo il calendario e predisponendo tutti gli strumenti volti alla sua attuazione. Valuta le proposte che hanno accesso alla fase di voto, secondo i principi espressi all'Art. 7.
3. I componenti del Coordinamento del Bilancio Partecipativo sono nominati dal Consiglio di Istituto.
4. Alle riunioni del Coordinamento del Bilancio Partecipativo possono partecipare il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e il Presidente del Consiglio di Istituto.

Si rendono disponibili i seguenti:

Studentesse e Studenti

- Camilla Bianchi
- Melissa Braga
- Francesco Bravi
- Alba Chiara Ceresoli Paris
- Meryeme El Ghazali
- Giorgio Gimondi

Genitori

- Monica Agazzi

- Emanuela Algeri
- Renata Bacis
- Sara D'Adda

Docenti

- Luigi Girelli
- Alfonso Surace

All'unanimità, il Consiglio nomina tutte le persone più sopra elencate quali componenti del Coordinamento del Bilancio Partecipativo.

Su necessità e/o su richiesta, saranno invitati anche il Presidente del CdI.

Delibera n. 116-2016/2019

8- Proposte di argomenti per l'odg della riunione successiva

In una delle prossime sedute

- Norme di comportamento delle studentesse e degli studenti dell'ITCTS Vittorio Emanuele II;
- Regolamento disciplinare studenti;
- Delibera Programma Annuale Esercizio Finanziario 2019 e delibere correlate.

Al momento non emergono altre proposte.

9- Eventuali e varie

Non emergono altri argomenti.

Alle ore 19.50, esauriti i punti in discussione, ha termine la riunione.

Il Segretario verbalizzatore
Luigi Girelli

La Presidente del CdI
Renata Bacis
